

AVVISI PARROCCHIALI

DOMENICA 4 Settembre: Alla Messa delle ore 10 saluteremo Suor Lidia e Suor Giustina (Figlie della Chiesa) che vengono trasferite ad altro incarico in altra sede e le ringrazieremo della loro presenza fra noi e di tutto il bene compiuto a favore di tante persone della nostra Parrocchia e non solo.

UN GRAZIE AFFETTUOSO E RICONOSCENTE

ANGOLO DELLA CARITA'

Anche durante i mesi estivi ricordiamoci dei poveri
Grazie

E' stato creato il sito di SAN NICOLO'
Digitando <http://www.sannicolotreviso.it/>, potete trovare le informazioni relative alla nostra Parrocchia e il foglietto settimanale e tanto altro

Parrocchia di San Nicolò

31100 Treviso

Tel. (con segreteria) e Fax 0422 548626

Collaborazione Pastorale della Città

XXI DOMENICA TEMPO ORDINARIO

21 – 28 AGOSTO 2016



Dal Vangelo secondo Luca (Lc 13,22-30)

In quel tempo, Gesù passava insegnando per città e villaggi, mentre era in cammino verso Gerusalemme.

Un tale gli chiese: «Signore, sono pochi quelli che si salvano?». Disse loro: «Sforzatevi di entrare per la porta stretta, perché molti, io vi dico, cercheranno di entrare, ma non ci riusciranno.

Quando il padrone di casa si alzerà e chiuderà la porta, voi, rimasti fuori, comincerete a bussare alla porta, dicendo: “Signore, aprici!”. Ma egli vi risponderà: “Non so di dove siete”. Allora comincerete a dire: “Abbiamo mangiato e bevuto in tua presenza e tu hai insegnato nelle nostre piazze”. Ma egli vi dichiarerà: “Voi, non so di dove siete. *Allontanatevi da me, voi tutti operatori di ingiustizia!*”.

Là ci sarà pianto e stridore di denti, quando vedrete Abramo, Isacco e Giacobbe e tutti i profeti nel regno di Dio, voi invece cacciati fuori. Verranno da oriente e da occidente, da settentrione e da mezzogiorno e siederanno a mensa nel regno di Dio. Ed ecco, vi sono ultimi che saranno primi, e vi sono primi che saranno ultimi».

COMMENTO AL VANGELO DI P.E. RONCHI

La porta stretta non è per i più bravi ma per chi si fa ultimo

Due immagini potenti: una porta stretta e davanti ad essa una folla che si accalca e preme per entrare. Poi, con un cambio improvviso di prospettiva, la seconda immagine ci porta oltre quella soglia stretta, immersi in un'atmosfera di festa, in una calca multicolore e multi-etnica: verranno da oriente e da occidente, da nord e da sud e sederanno a mensa...

La porta è stretta, ma si apre su di una festa. Eppure quell'aggettivo ci inquieta. Noi pensiamo subito che "stretto" significhi sacrifici e fatiche. Ma il Vangelo non dice questo. La porta è stretta, vale a dire a misura di bambino e di povero: se non sarete come bambini non entrerete...

La porta è piccola, come i piccoli che sono casa di Dio: tutto ciò che avete fatto a uno di questi piccoli l'avete fatto a me... E se anche fosse minuscola come la cruna di un ago (com'è difficile per quanti possiedono ricchezze entrare nel Regno di Dio, è più facile che un cammello passi per la cruna dell'ago) e se anche fossimo tutti come cammelli che tentano di passare goffamente, inutilmente, per quella cruna dell'ago, ecco la soluzione, racchiusa in una delle parole più belle di Gesù, vera lieta notizia:

tutto è possibile a Dio (Mc 10,27). Lui è capace di far passare un cammello per la cruna di un ago, Dio ha la passione dell'impossibile, dieci cammelli passeranno per quel minuscolo foro. Perché nessuno si salva da sé, ma tutti possiamo essere salvati da Dio. Non per i nostri meriti ma per la sua bontà, per la porta santa che è la sua misericordia. Lo dice il verbo "salvarsi" che nel vangelo è al passivo, un passivo divino, dove il soggetto è sempre Dio. Quando la porta da aperta si fa chiusa, inizia la crisi dei "buoni".

Abbiamo mangiato alla tua presenza (allusione all'Eucaristia), hai insegnato nelle nostre piazze (conosciamo il Vangelo e il catechismo), perché non apri? Non so di dove siete, voi venite da un mondo che non è il mio.

Non basta mangiare Gesù, che è pane, occorre farsi pane per gli altri. Non basta essere credenti, dobbiamo essere credibili. E la misura è nella vita.

«La fede vera si mostra non da come uno parla di Dio, ma da come parla e agisce nella vita, da lì capisco se uno ha soggiornato in Dio» (S. Weil).

La conclusione della piccola parabola è piena di sorprese: viene sfatata l'idea della porta stretta come porta per pochi, per i più bravi. Tutti possono passare per le porte sante di Dio. Il sogno di Dio è far sorgere figli da ogni dove, per una offerta di felicità, per una vita in pienezza.

È possibile per tutti vivere meglio, e Gesù ne possiede la chiave. Lui li raccoglie da tutti gli angoli del mondo, variopinti clandestini del regno, arrivati ultimi e per lui considerati primi.

(Lectures: Isaia 66, 18-21; Salmo 116; Ebrei 12, 5-7.11-13; Luca 13, 22-30)

DOMENICA 21 AGOSTO verde ✚ XXI DOMENICA TEMPO ORDINARIO Liturgia delle ore prima settimana Is 66,18b-21; Sal 116; Eb 12,5-7.11-13; Lc 13,22-30 Tutti i popoli vedranno la gloria del Signore	10.00 Gianfranco Rubinato e Marina Marangon
LUNEDI' 22 AGOSTO bianco Liturgia delle ore prima settimana Beata Vergine Maria Regina - memoria Is 9,1-6; Sal 112; Lc 1,26-38 Annunciate a tutti i popoli le meraviglie del Signore	
MARTEDI' 23 AGOSTO verde Liturgia delle ore prima settimana S. Rosa da Lima – memoria facoltativa 2Ts 2,1-3a.13-17; Sal 95; Mt 23,23-26 Vieni, Signore, a giudicare la terra	
MERCOLEDI' 24 AGOSTO rosso S. BARTOLOMEO Festa - Liturgia delle ore propria Ap 21,9b-14; Sal 144; Gv 1,45-51 I tuoi santi, Signore, dicono la gloria del tuo regno	
GIOVEDI' 25 AGOSTO verde Liturgia delle ore prima settimana S. Ludovico – memoria facoltativa S. Giuseppe Calasanzio – memoria facoltativa 1Cor 1,1-9; Sal 144; Mt 24,42-51 Benedirò il tuo nome per sempre, Signore	
VENERDI' 26 AGOSTO verde Liturgia delle ore prima settimana 1Cor 1,17-25; Sal 32; Mt 25,1-13 Dell'amore del Signore è piena la terra	
SABATO 27 AGOSTO bianco Liturgia delle ore prima settimana S. Monica – memoria 1Cor 1,26-31; Sal 32; Mt 25,14-30 Beato il popolo scelto dal Signore	
DOMENICA 28 AGOSTO verde ✚ XXII DOMENICA TEMPO ORDINARIO Liturgia delle ore seconda settimana Sir 3,19-21.30-31; Sal 67; Eb 12,18-19.22-24a; Lc 14,1.7-14 Hai preparato, o Dio, una casa per il povero	11.30 Divo Giuseppe